

Scadenza presentazione Mod. 2. Redditi 2025

Il **31 luglio** è il **termine ultimo per la presentazione ad EPAP del Modello 2** (adempimento obbligatorio), ovvero il modello con il quale si dichiarano ad Epap i redditi derivanti da attività professionale relativi all'anno 2025.

Il modello 2 si trasmette per via telematica dall'area riservata (<https://www.epaponline.it/>) inserendo i dati nell' apposito modulo digitale; sempre nello stesso modulo si può variare l'aliquota di contribuzione ovvero lasciare quella **base pari al 10%** o optare per la super contribuzione scegliendo una aliquota diversa tra quelle previste dal nostro Regolamento (12% – 14% – 16% – 18% – 20% – 25% – 30% – 40% – 50% – 60% – 80%); appena dopo l'invio è possibile stampare la comunicazione fatta.

È importante rispettare la scadenza del 31 luglio per non incorre in **sanzioni**. Ricordo che per le dichiarazioni (mod. 2) presentate in ritardo sono previste le seguenti sanzioni (Art. 3 nuove procedure sanzionatorie):

- € 25,00 nel caso di presentazione entro trenta giorni dalla scadenza;
- € 50,00 nel caso di presentazione dal 31° al 90° giorno dalla scadenza;
- € 75,00 nel caso di presentazione dal 91° giorno dalla scadenza sino al 31 dicembre.

Si precisa altresì che la dichiarazione non presentata entro il 31/12 si configura come **omessa comunicazione reddituale** (Art. 4 Nuove procedure sanzionatorie), tale fattispecie prevede una sanzione per ogni anno fino al momento dell'effettiva presentazione pari a un quarto del contributo soggettivo minimo operante per l'anno di riferimento.

(Es. per il 2024 il contributo soggettivo minimo è pari a € 723, quindi la sanzione è pari a $723/4 = € 180,75$).

Novità !

Da quest'anno nella compilazione del modello 2 va indicato la MODALIA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' indicando una delle tre opzioni previste nel menù a tendina.

Reddito da lavoro professionale zero o negativo

La trasmissione del modello 2 è **obbligatoria per tutti gli iscritti in attività** (ovvero per coloro che non hanno comunicato formalmente la cessazione) anche qualora il **reddito da lavoro professionale fosse zero** o negativo.

L'iscritto che abbia dichiarato reddito zero o negativo è tenuto (art. 3, comma 4 del Regolamento dell'Ente) al versamento del contributo minimo (tabella: <https://www.epap.it/adempimenti/versamento-contributi/>).

Per chi ha cessato l'attività

Si ricorda ai colleghi che hanno **cessato definitivamente o solo temporaneamente l'attività professionale** che è possibile cessare anche la contribuzione Epap segnalando all'Ente tale cessazione (la comunicazione fatta all'Ordine territoriale non è sufficiente).

La segnalazione di cessazione deve essere effettuata ad EPAP tramite la compilazione e l'invio telematico dell'apposito modello disponibile accedendo alla propria Area riservata (<https://epap.it/adempimenti/comunicazione-cessazione-e-ripresa-dellattivita/>).

Neo iscritti con età inferiore a 30 anni

Per i **neo iscritti con età inferiore a 30 anni** che abbiano un reddito netto (relativo al 2025) inferiore/ uguale a € 7.387,00, EPAP consente il pagamento ridotto (del 70%) del contributo minimo.

Questa agevolazione vale per i primi tre anni di iscrizione stante un reddito netto inferiore/uguale a € 7.387,00 anche nei due anni successivi.

Per i neo iscritti con reddito inferiore/uguale a € € 7.387,00 il versamento del contributo minimo è proporzionato al periodo di effettiva iscrizione.

Per chi è in regime forfettario

Per coloro che sono in regime forfettario il dato da riportare è quello relativo alle fatture incassate. Il modello 2/26 dovrà essere così compilato:

- punto 4: inserire il dato presente al punto LM34 colonna 3 del modello UNICO
 - punto 5: inserire il dato presente al punto LM22 colonna 3 del modello UNICO al quale va aggiunto il 4%.
-

Scadenza pagamento contributi 2° acconto

Si ricorda che il **5 agosto scade il termine per il pagamento dei contributi** relativi al secondo acconto 2024. Questo pagamento può essere fatto in unica soluzione o in due soluzioni con le seguenti scadenze:

- 1^ rata entro il 05 agosto 2026
- 2^ rata entro il 05 settembre 2026

I possessori di EpapCard (https://epap.it/wp-content/uploads/2024/05/2_PopSO_EpapCard.pdf) possono ulteriormente rateizzare gli importi delle rate (servizio esclusivo per i possessori di Epapcard).

La quantificazione della rata lo si può calcolare in area riservata (<https://www.epaonline.it/>) attraverso il Mod. 3 pagamento contributi.

Il pagamento lo si può fare con:

- EpapCard attraverso l'area riservata "Servizi bancari in convenzione"
- Bonifico bancario*
- Modello F24**

Per maggiori dettagli sulle modalità di pagamento consultare la pagina dedicata <https://epap.it/adempimenti/pagamento-contributi/>.

Bonifico bancario*: si ricorda che il codice IBAN è IT40Q0538703231000049346909

Intestato a ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE- EPAP

Banca Bper

Modello F24:** chi utilizza questa modalità di pagamento, deve tener conto che l'acquisizione da parte dell'Ente dell'avvenuto versamento richiede (per motivi tecnici non dovuti all'Ente) più giorni rispetto alle altre modalità (Epapcard, bonifico). Questo dato è da tener presente per chi necessita nell'immediato della certificazione di regolarità di contributiva.

Estratto conto dell'iscritto

In questi giorni EPAP ha inviato a tutti agli iscritti l'estratto conto della propria posizione.

Eventuali sanzioni

Come lo scorso anno le sanzioni sono calcolate alla data dell'invio dell'estratto conto (e non al 31 dicembre come gli anni precedenti).

Rateizzazione

Qualora vi troviate con una posizione debitori nei confronti dell'Ente, si ricorda che è possibile rateizzare i debiti sopra 1.000 euro, secondo le modalità previste dal nostro regolamento (<https://epap.it/adempimenti/rateizzazione/>).

Regolarità contributiva

Eventuali debiti sotto 250 euro non compromettono il rilascio del certificato di regolarità contributiva.

Per qualsiasi ulteriore informazione, siamo a completa disposizione. Cordiali saluti.

Francesco Martella, Dottore Agronomo
Coordinatore CIG – EPAP

Stefano Martini, Dottore Agronomo
Coordinatore CdD – EPAP